

SEGRETERIA NAZIONALE

Verona, 6 agosto 2021

NOI e Green Pass

Carissimi,

da oggi, per alcune attività, è necessaria la verifica del possesso della certificazione verde, conosciuta come GreenPass. Con il presente testo vorremmo fornirvi alcune indicazioni specifiche e fare il punto della norma per il contenimento del contagio.

Il seguente schema contiene l'indicazione in sintesi per alcune attività, fatto salvo le prescrizioni regionali e locali:

Attività		Protocolli e Indicazioni	GreenPass
Riunioni dei consigli	Si fornisca ai partecipanti la possibilità di scegliere se intervenire in presenza oppure a distanza.	Si raccomanda di arieggiare bene i locali, tenendo il più possibile aperte le finestre.	Non è necessaria la certificazione verde
Catechesi per Iniziazione Cristiana, preadolescenti, adolescenti e giovani	Possibili in presenza o si continuano in modalità a distanza (online)	Indicazione per la ripresa della catechesi – 22 aprile 2021.	Non è necessaria la certificazione verde
Apertura dell'oratorio alla libera frequentazione	Possibili seguendo i Protocolli		Non è necessaria la certificazione verde
Grest e altre attività di animazione organizzate in oratorio	Possibili seguendo i Protocolli		Non è necessaria la certificazione verde
Bar del Circolo	Possibili seguendo i Protocolli		E' necessaria la certificazione verde. Vedi: Centri culturali, centri sociali e ricreativi (compresi i circoli), limitatamente alle attività ricreative organizzate al chiuso e con esclusione dei centri educativi per

			l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione è necessaria la certificazione verde.
Doposcuola	Possibile seguendo i Protocolli.		Non è necessaria la certificazione verde
Catechesi, testimonianze e incontri per adulti	Si raccomanda fortemente la modalità a distanza (online)	Si raccomanda di arieggiare bene i locali, tenendo il più possibile aperte le finestre.	Non è necessaria la certificazione verde
Concessione spazi per assemblee di condominio	È fortemente consigliato svolgere la riunione dell'assemblea in modalità a distanza. Laddove ciò non sia possibile, per lo svolgimento si osservino gli specifici Protocolli.		Non è necessaria la certificazione verde
Proiezioni, spettacoli teatrali e concerti in cinema o in teatro o all'aperto	Possibili seguendo i Protocolli		Certificazione verde necessaria anche se l'attività è all'aperto
Proiezioni di competizioni sportive	Possibili seguendo i Protocolli		Certificazione verde necessaria anche se l'attività è all'aperto
Convegni, congressi e presentazione di libri	Possibili seguendo i Protocolli		Certificazione verde necessaria anche se l'attività è all'aperto
Attività residenziali	Possibili seguendo i Protocolli		È raccomandato il tampone per tutti, anche per i vaccinati
Concessione di spazi per feste private	Possibile	Si chiarisca che il rispetto dei Protocolli è responsabilità di chi organizza l'evento. Ci si accordi per pulizia e gel.	

Lotterie di beneficenza	Possibili		
Scuola di italiano per stranieri	Si raccomanda fortemente la modalità a distanza (online)		
Somministrazione di cibo	Possibile seguendo i Protocolli		Certificazione verde necessaria solo se l'attività è al chiuso
Sport di contatto e concessione spazi per attività sportiva di contatto amatoriale	Possibili seguendo i Protocolli, solo all'aperto e senza utilizzare gli spogliatoi.	Si rilevi la temperatura all'inizio dell'attività e si tenga un registro dei presenti. Durante l'attività sportiva non è obbligatorio l'utilizzo della mascherina.	Dal 6 agosto necessaria la certificazione verde per la pratica di sport di contatto al chiuso. Dal 6 agosto necessaria la certificazione verde per gli spettatori di eventi e competizioni sportive anche all'aperto.
Allenamenti per sport di squadra e di contatto di atleti di associazioni sportive titolari di un regolare contratto di concessione degli spazi	Possibili seguendo i Protocolli		Dal 6 agosto necessaria la certificazione verde per la pratica di sport di contatto al chiuso. Dal 6 agosto necessaria la certificazione verde per gli spettatori di eventi e competizioni sportive anche all'aperto.
Mercatini e vendite di beneficenza	Possibili seguendo i Protocolli	Si seguano le solite misure di prevenzione (sempre mascherina ben indossata, distanza interpersonale di un metro, igienizzazione delle mani). Si dovrà evitare ogni tipo di assembramento in ogni momento, specie in entrata, in uscita e in eventuali percorsi interni	

Certificazione verde e verifica

L'art. 3 del Decreto Legge del 23 luglio 2021 ha introdotto l'obbligo di munirsi di certificazione verde COVID-19 (chiamata anche GreenPass) per accedere ad alcuni servizi o attività determinati tassativamente dalla Legge.

La certificazione non è richiesta per partecipare alle celebrazioni ma a partire dal 6 agosto sarà obbligatoria per altre attività organizzate o gestite da enti ecclesiastici, come ad esempio:

- spettacoli aperti al pubblico (come concerti o rappresentazioni teatrali);
- musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;
- convegni e congressi;
- eventi e competizioni sportive;
- sagre e fiere;
- servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio (anche bar) o in qualsiasi contesto (ad esempio, feste parrocchiali; ricorrenze; raduni e ritrovi) per il consumo al tavolo, al chiuso;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso. Sono esplicitamente escluse dall'obbligo di possedere la certificazione verde i partecipanti ai centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione. Questo significa che non è necessario il Green Pass per le persone coinvolte nell'oratorio estivo e nelle vacanze estive, anche se durante esso si consumano pasti al chiuso al tavolo;
- piscine, centri natatori, palestre, pratica di sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso.

La certificazione continua ad essere necessaria per partecipare ai ricevimenti successivi a celebrazioni civili o religiose (feste di nozze o altre ricorrenze) e per accedere alle RSA.

Il possesso del Green Pass non deroga in alcun modo i Protocolli in vigore: dovranno pertanto essere rispettate tutte le misure previste (uso della mascherina, distanziamento interpersonale, igienizzazione delle mani...).

Come ottenere la certificazione verde

La certificazione verde italiana viene rilasciata a seguito di guarigione dalla malattia (validità 6 mesi); della prima dose o dell'unica dose del vaccino (validità 9 mesi dall'ultima dose); da un tampone rapido o molecolare (validità 48 ore).

Esenzioni

Sono esenti dall'obbligo i soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (al momento, i minori di età inferiore ai 12 anni) e i soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica.

Controlli

I titolari o i gestori dei servizi e delle attività per i quali è introdotto l'obbligo del certificato verde devono verificare il possesso di idonea certificazione. Ai sensi del DPCM del 17 giugno

2021, tale controllo deve avvenire mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione VerificaC19, da installare su un qualunque dispositivo mobile (con download da Play Store di Google e da App Store di Apple) e funzionante anche senza connessione Internet continua. Essa consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. **La certificazione dovrà essere esibita unitamente a un documento di identità valido** (Carta d'Identità, Passaporto, Patente di Guida...).

Essendo mostrati dei dati personali, attraverso il procedimento di verifica del GreenPass, è necessario che il legale rappresentante (parroco, presidente dell'associazione, ecc.) deleghi formalmente la persona addetta alla verifica del GreenPass.

Tra i soggetti abilitati ai controlli figurano:

- il personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi per le quali è richiesta la certificazione verde;
- i titolari delle strutture ricettive e dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché i loro delegati.
- il proprietario o il legittimo detentore di luoghi o locali presso i quali si svolgono eventi e attività per partecipare ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché i loro delegati.

I soggetti delegati sono incaricati con atto formale recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica.

Non sono ancora note le modalità di verifica della certificazione medica di esenzione dall'obbligo della certificazione verde. Esse saranno stabilite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Alleghiamo il cartello per la verifica della certificazione e un modello per la delega al personale autorizzato.

Per feste private si consiglia la limitazione a piccoli gruppi ed il controllo delle applicazioni dei protocolli.

Un caro saluto e buona estate!

La segreteria nazionale